

# Il fenomeno, l'allarme

## «“Drogati” di Internet» A rischio 4 minori su 10

### LE STORIE

Gennaro Di Biase

Quando il virtuale rende impossibile la realtà. Parliamo di internet addiction, con storie di dipendenza che riguardano giovani e giovanissimi napoletani. Casi che, purtroppo, sono sempre più comuni tra i teenager e anche tra gli adulti, che spesso si ritrovano intrappolati in un vortice senza fondo, in cui la vita vera è stata sostituita dall'avatar, dai giochi in multiplayer, dall'ansia da like e follower sui social. «Tutti i minori hanno problemi con Internet: il 15% della popolazione tra i 12 e i 24 anni ha problemi di dipendenza da Internet, fino a coprire il 40% circa delle terapie. Si tratta di ossessione per giochi di ruolo, per i social, per le challenge su TikTok». A parlare è Pietro Scurti, dirigente psicologo e psicoterapeuta al Serd dell'Asl Napoli 2 Nord (diretto da Vincenzo D'Auria, mentre il direttore del dipartimento è Vincenzo Lamartora).

### L'AVATAR ASSASSINO

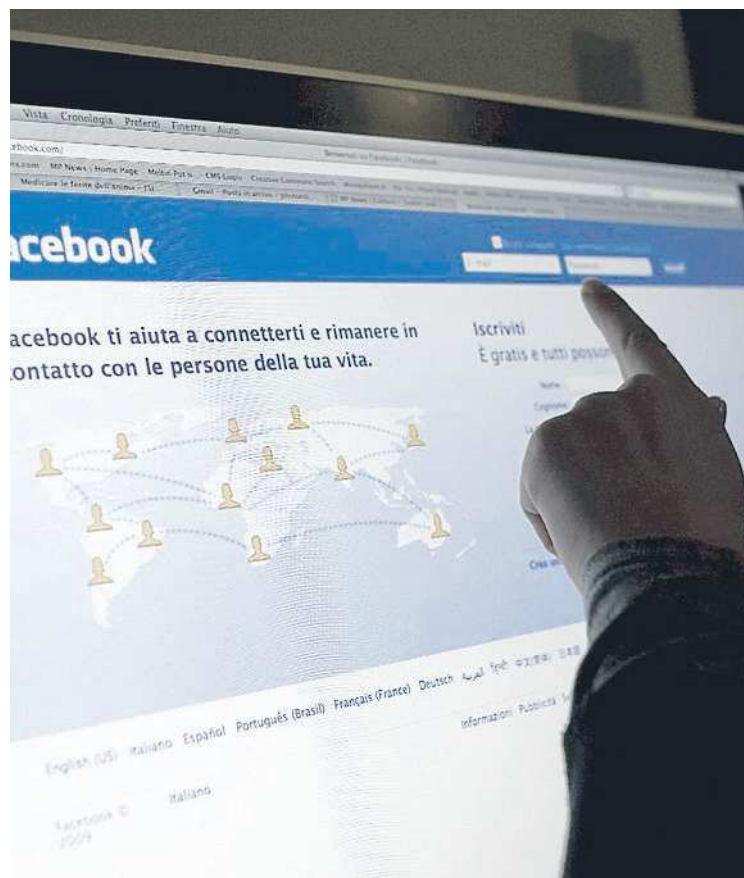
Fabio, 19 anni, della zona di Arzano, pensa a se stesso come a «Desmond» di Assassin's Creed, gioco d'azione a tema storico ambientato in un open world. Era allo «stremo», quando è arrivato al Serd, con «18 ore di gioco no stop sulle spalle». Tanto che si era «orinato addosso» pur di non interrompere il videogame. Caratterizzare i personaggi di Assassin's Creed era in pratica «il suo unico modo di parlare». Fabio, infatti, è figlio di genitori separati in maniera «conflittuale». «In terapia mi sono accorto del fatto che avevo caratterizzato i personaggi del gioco in modo tale che fossero abbinati inconsciamente a mio padre, madre e mia sorella». La comunicazione virtuale che sopprime alla mancanza di dialogo nella realtà. Grazie alla terapia, Fabio ha fatto passi avanti: «Per tornare ad avere a che fare con mio padre, posso finalmente smettere di essere Assassin».

### LA GUERRIERA "GENDER FLUID"

Alberto ha 24 anni e studia all'Università, in una facoltà umanistica. Gli studi procedono tra alti e bassi: la sua mente è «occupata» da un avatar di D&D, gioco di ruolo che lo assorbe da quando aveva 14 anni. «Nel videogame avevo costruito un

**SCURTI, PSICOLOGO DELL'ASL NAPOLI 2 «ORMAI DILAGANO LE OSSESSIONI MENTRE SI STA IN RETE SI FA USO DI CANNABIS»**

► Videogiochi, challenge e social network in aumento i casi di ragazzi tra 12 e 24 anni



LO SCENARIO Sempre più minori dipendenti da Internet

► «Dietro le maratone on line dei giovani il disagio familiare o la fuga dalla realtà»

mondo alternativo alla realtà, con un personaggio dotato di caratteristiche che a me mancano nel mondo reale. Giocavo tanto che per un periodo ho lasciato gli studi: ero davanti allo schermo dalle 19 alle 3 di notte». L'avatar è diventato un'ossessione. Alberto pensa sempre al gaming. L'avatar è «gender fluid: una donna-uomo aggressiva, capace di prendere decisioni e interagire». Caratteristiche in parte materne e in parte paterne. Li aveva «fusi» in un unico essere, assieme a un se stesso più forte e «libero dalla paura di non soddisfare le loro aspettative».

### L'ANSIA DA TIKTOKER

Sono sempre di più le persone che incappano nella «sindrome da like» o «ansia da follower». Se non si è seguiti da migliaia di profili, se si posta qualcosa e le reaction si contano sulle dita di una mano, scattano i pensieri negativi. Tania, per esempio, è una madre sulla trentina e l'ansia da social la porta a ricercare follower su TikTok mostrando i compiti a sua figlia Sofia di 7 anni live sul social. «Non vuole più andare a scuola, perciò l'ho por-

tata in terapia». Col tempo, si comprende il rifiuto della bimba che «si sentiva usata, scompariva ai miei occhi, visto che la mettevo in mostra». Non voler andare a scuola, in sostanza, era un modo per rivendicare una relazione autentica, reale, al posto di una vetrina virtuale.

### L'ANALISI

Una dipendenza tira l'altra. C'è spazio anche per 20enni protagonisti di challenge alcoliche sugli schermi di Mergellina da postare su TikTok, tra le storie del Serd. «Su 10 ragazzi che hanno dipendenze - prosegue Scurti, autore di «Psicoterapia delle dipendenze» - 5 hanno problemi con Internet, social e cannabis. Spesso si consuma cannabis durante le maratone ai videogame. È un vero e proprio poliabuso, ed è sempre più diffuso tra gli over 16 e gli under 24. La pandemia ha implementato la dipendenza da internet. Ci si è rinchiusi nel mondo virtuale, per lunghi periodi l'unico davvero accessibile alla popolazione, ma il Covid ha agito su una realtà comunicativa già in crisi. Tanti dei casi che affrontiamo, infatti, derivano da contesti domestici caratterizzati da divorzi, separazioni, o comunque da dialoghi inefficaci. Per questo tanti giovani e giovanissimi si rifugiano talvolta nei loro avatar, in un mondo virtuale in cui possano affrontare questi problemi senza affrontarli per davvero nella realtà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«ANSIA DA LIKE O DA FOLLOWER E MOLTI ADOLESCENTI CHE NE SOFFRONO NON VOGLIONO ANDARE A SCUOLA»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Oggi è il giorno della disconnessione Artisti in campo: «Riscoprite la vita»

### L'INIZIATIVA

«L'eccesso di connessione porta gravi problematiche tra i giovani, tra cui anche la diffusione della violenza». Così l'assessore del Comune alle Politiche Sociali, Luca Trapanese: «Oggi, 15 marzo, è la Giornata della Disconnessione di Napoli. Grazie agli influencer che hanno aderito all'iniziativa lanceremo degli hashtag di sensibilizzazione ai giovani, molti di loro vivono disconnessi dalla realtà e questo porta a solitudine e depressione». L'evento, or-



LA CAMPAGNA Gli artisti in campo per la giornata della disconnessione

ganizzato con il presidente della Commissione Politiche Sociali Massimo Cilenti, è pensato per dialogare con gli adolescenti e invitarli a essere connessi innanzitutto con se stessi.

### I TIMORI

I dati a disposizione degli esperti - trasmessi dal Comune - evidenziano che il tempo trascorso sui social, dietro a tablet, smartphone e pc occupa praticamente il 42% della giornata, cui si aggiungono 6 o 7 ore di sonno. La giornata di riflessione e di azioni in presenza, lanciata dal Comune per combattere questa deriva, prevede workshop, incontri e una cam-

pagna di comunicazione che ha coinvolto artisti influencer. Hanno aderito all'iniziativa Silvia Aura, Renato Biancardi, Roberto Collella, Vincenzo Comunale, Gabriele Esposito, Gaié, Samurai J, Jeylillo, Valerio Jovine, Sara Penelope Robin, Dario Sansone, Nicola Siciliano, coordinati da Massimo Jovine. Saranno proprio loro, gli idoli dei social, oggi, via social, a essere protagonisti di una staffetta mediatica: i messaggi sulla disconnessione realizzati dagli artisti in esclusiva per questo evento rimbalzeranno sui profili e sulle pagine istituzionali e private delle parti coinvolte per arriveranno sugli schermi dei ragazzi. Tramite la musica, questi artisti consiglieranno di non ridurre tutto a una realtà virtuale, di disconnettersi e connettersi nelle relazioni, nelle piazze, agli amici, di non isolarsi e difendersi dietro a uno schermo, di vivere.

**g.d.b.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Dalla prima di Cronaca

## Un'aula per Masullo nella città di Bruno

Carmen Fusco

«Aggiunge Buonauro: «Masullo, filosofo tra i più conosciuti sul piano internazionale, non solo ha testimoniato per tutta la vita una profonda ed inestinguibile passione, in particolare verso i giovani, oltre che uno straordinario impegno civile, ma anche da professore universitario, da politico e poi da testimone autorevole e ascoltato del nostro tempo ha portato alto l'illustre nome e la millenaria tradizione della nostra città nel segno del libero pensiero di Bruno».

«Sono doppiamente orgoglioso di ritrovarmi - afferma Francesco Pizzella, presidente del consiglio comunale - a presiedere l'assemblea cittadina per l'intitolazione dell'aula consiliare così come quando, nel 2010, conferimmo ad Aldo Masullo la cittadinanza onoraria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI

Via Cilea 122-Tel. 081/5604582

APERTA ANCHE DI NOTTE  
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE

Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)

Tel. 081/5781302 - 081/5567261

SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

Farmacia DE TOMMASIS

24 ORE TUTTO L'ANNO  
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI

P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571

www.detommasis.it

Consegna a domicilio fino alle 21.30

PIANURA

Farmacia PETRONE

(Farmacie Internazionali)

Via San Donato, 18/20

Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ  
IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:

Piemme

MEDIA PLATFORM

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA 85 - 80143 NAPOLI

Tel. 081/2473205

e mail: ciro.sorio@piemmeonline.it